

**PRESIDENTE.** L'onorevole Grossi ha facoltà di parlare per una mozione d'ordine.

**GROSSI.** Come ha ricordato l'onorevole Nicotera, a cui forse le condizioni di salute non hanno permesso di dire molte parole a questo riguardo, ed io voglio risparmiargliene altre, sta in fatto che una proposta simile a quella che egli ha svolta pende dinanzi alla Camera ed è in istato di relazione, imperocchè la Giunta nominata dagli uffizi se ne è occupata ed ha dato a me l'incarico di riferirne sotto determinate condizioni. Io ho avuto bisogno di chiedere al Ministero dei documenti e delle informazioni per poter presentare la questione sotto ogni aspetto svolta. In questo caso, poichè l'onorevole Nicotera effettivamente non fa altro che, sotto forma di svolgimento di una nuova proposta di legge, fare una sollecitazione perchè quella che già sta innanzi alla Camera venga al più presto possibile portata in discussione, io credo che la preghiera dell'onorevole Nicotera possa essere accettata e prendo impegno di portare nel più breve termine possibile a cognizione della Camera questa questione, perchè sia risolta. Non so se l'onorevole Nicotera sia soddisfatto.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mascilli ha facoltà di parlare.

**MASCILLI.** Io aveva domandato di parlare precisamente per dire questo, cioè che stando in pendenza una proposta di legge per l'identica questione, ed essendo in istato di relazione, non mi pare che sia un modo corretto il presentare un'altra proposta.

**NICOTERA.** Chiedo di parlare. Dice che non è corretto.

**MASCILLI.** Perdoni, onorevole Nicotera, non stia alle parole. Dunque io credo che questa presa in considerazione non sia opportunamente portata alla Camera.

Ed infatti immaginate per poco (non dico che questo avvenga oggi, ma potrebbe avvenire un'altra volta) che mentre sta in corso una proposta di legge che la Camera ha già preso in considerazione, che è stata già discussa dagli uffizi, si potesse tornare a proporre l'identica questione con un altro disegno di legge d'iniziativa parlamentare; potrebbe benissimo avvenire che la Camera non prendesse in considerazione questa seconda proposta di legge, ed in questo caso verrebbe ad essere pregiudicata quella che sta in corso di relazione. Ecco perchè in massima credo che non si dovrebbe votare la presa in considerazione.

*Una voce.* Quello di Venafro è stato preso in considerazione.

**MASCILLI.** Sento dirmi non so da chi, che quello di Venafro è stato preso in considerazione.

**PRESIDENTE.** Onorevole Mascilli, non dia retta alle interruzioni. Continui il suo dire.

**MASCILLI.** Allora dico all'onorevole interruttore: *non bis in idem*. Dunque una volta che la Camera l'ha preso in considerazione, non deve venire oggi a prenderlo in considerazione una seconda volta. Se poi la Camera credesse diversamente, allora io mi riservo, quando sarà il momento opportuno, di combattere questo disegno di legge; non perchè io creda che Venafro non abbia delle buone ragioni, ma perchè credo che la provincia di Molise ne abbia ancora delle migliori, ecco perchè dovrò combattere questa proposta di legge, od almeno sollevare questioni più gravi, che potrebbero turbare la circoscrizione di altre provincie, perchè la provincia di Molise, alla fin dei conti, non deve essere assottigliata a un poco per volta, e scomparire forse dalla carta geografica. Io non mi oppongo dunque alla presa in considerazione, quante volte la Camera creda di ritornarci, ma mi riservo espressamente il diritto di combatterla, e di far nuove proposte per riparare agli inconvenienti di questo disegno di legge.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare.

**NICOTERA.** Io debbo credere che l'onorevole Mascilli, certamente per la mia voce troppo bassa, non abbia udito quello che ho detto in principio. Infatti, io ho ricordato l'altra proposta di legge; però ho osservato che essa ha avuto già una modificazione, poichè è stato staccato un solo comune, il comune di Presenzano. Poi io prego l'onorevole Mascilli di guardare, anche in qualche parte, la nuova proposta che io, ed il mio onorevole amico Gaetani, abbiamo presentato, e vedrà che non è un *bis in idem*. Ad ogni modo, per non far perdere tempo agli uffizi ed alla Camera, io stesso ho pregato che la nostra proposta si volesse mandarla a quella stessa Commissione incaricata dell'esame della proposta cui ha accennato l'onorevole Mascilli, e la Commissione, tenendola presente, ne farà quel conto che nel suo senno crederà quando sarà il tempo di riferirne alla Camera.

**DEPRETIS, ministro dell'interno.** Io ho qui dinanzi a me i due disegni di legge. È inutile ch'io dica che non mi oppongo alla presa in considerazione dello schema di legge presentato dagli onorevoli Nicotera e Gaetani. Ormai è cotesta una consuetudine della Camera che non ammette eccezione, e il Governo userebbe troppo mal garbo se volesse chiedere una eccezione. Ma io debbo fare una piccola osservazione, ed è che i due disegni di legge, quantunque riguardino in un punto lo stesso mandamento,